



Nato, piÃ¹ responsabilitÃ ai Paesi europei: lâ??analisi dei generali sulla svolta di Trump

## Descrizione

(Adnkronos) â?? La cessione da parte degli Usa della leadership del comando Nato di Napoli allâ??Italia e quella del comando regionale di Norfolk alla Gran Bretagna? â??Credo che si tratti di una conseguenza del nuovo approccio strategico statunitense derivante dalla â??National Security Strategyâ?? di Trump e dalla conseguente â??National Defence Strategyâ?? del Pentagono. Con i due documenti, tra le altre cose, si definisce infatti la necessitÃ da parte statunitense di potenziare e responsabilizzare gli alleati in unâ??ottica di â??burden sharingâ??, cioÃ° di ripartizione degli oneri non solo finanziari, da distinguere bene dal â??power sharingâ?? nel quale qualcuno potrebbe ingenuamente sperareâ?•. A spiegarlo allâ??Adnkronos Ã° il generale Marco Bertolini, ex comandante del Covi, commentando la cessione a ufficiali europei da parte degli Stati Uniti di due dei principali posti di comando della Nato, entrambi attualmente guidati da ammiragli statunitensi.

â??Gli Usa, insomma, vogliono continuare a mantenere il controllo delle aree ritenute vitali per i propri interessi, tirandosi perÃ² fuori dalle guerre infinite che hanno riservato sconfitte e delusioni, come nel caso del Vietnam e dellâ??Afghanistan. Per fare ciÃ² si avvarrebbero degli alleati nelle periferie extra continentali degli Usa, pur riservandosi la possibilitÃ di interventi potenti e veloci a ragion veduta, come nel caso del Venezuela che vorrebbero utilizzare come modello. SarÃ comunque un processo abbastanza lungo â?? spiega il generale â?? anche se il carattere volitivo di Trump e la necessitÃ di arrivare a risultati concreti prima delle elezioni di metÃ mandato e soprattutto prima della fine del suo mandato, potrebbero portare ad accelerazioni imprevisteâ?•.

â??Sarebbe stato sorprendente se gli Stati Uniti avessero rinunciato al Comando Supremo di Bruxelles, lo Ã° meno la decisione di lasciare le due posizioni di alto comando di Napoli e di Norfolk, che tuttavia Ã° da accogliere come una buona notizia, per piÃ¹ di una ragioneâ?•, commenta quindi allâ??Adnkronos il generale Leonardo Tricarico, ex Capo di stato maggiore dellâ??Aeronautica militare ed attuale presidente della Fondazione Icsa.

â??Innanzitutto perchÃ© finalmente un provvedimento preso dalla Casa Bianca pare improntato alla ragionevolezza, qualitÃ ormai rara se non assente nelle sortite statunitensi dopo lâ??insediamento di Trump alla Casa Bianca. Sempre che lâ??abbandono delle due poltrone sia il segno del disimpegno

Usa, ormai giunto a maturazione, dai teatri che non siano lâ??Indo Pacifico. Unâ??altra ragione inoltre â?? prosegue â?? giustificherebbe una soddisfazione piÃ¹ manifesta nei paesi europei se da un giorno a lâ??altro essi volessero finalmente incamminarsi verso lâ??edificazione di uno strumento militare comune. Ad oggi una delle capacitÃ da mettere a punto perchÃ© totalmente deficitaria senza gli Stati Uniti Ã” quella della gestione di operazioni complesse di ogni tipo, segnatamente delle operazioni belliche. La guerra bisogna saperla governare oltre che fare, e su questo fronte abbiamo ancora molto da apprendereâ?•.

â??In questo contesto, assumere la responsabilitÃ di ogni operazione negli scenari che ci appartengono, con lâ??assistenza degli Stati Uniti, sarÃ salutare ed uno stimolo in piÃ¹ per prendere in mano la redini della nostra sicurezza â?? conclude il generale â?? Ã? certamente il tassello di un mosaico tutto da costruire, ma da qualche parte occorrerÃ pur iniziare. E lâ??esercizio del comando Ã una delle chiavi di volta del sistema, un fattore abilitante da mettere a punto senza indugio replicando il trasferimento del Know how anche a livelli piÃ¹ bassi. In questo senso la decisione Usa di disimpegno dai due alti incarichi Ã” certamente piÃ¹ che benvenutaâ?•.

La notizia Ã” stata rivelata ieri da due diplomatici dellâ??Alleanza. Durante il passaggio di leadership per le basi di Napoli e Norfolk, hanno spiegato, gli Stati Uniti assumeranno il comando delle forze marittime della Nato con sede nel Regno Unito.

â??Gli alleati hanno concordato una nuova distribuzione delle responsabilitÃ degli alti ufficiali allâ??interno della struttura di comando della Nato, in cui gli alleati europei, compresi i nuovi membri, svolgeranno un ruolo piÃ¹ importante nella leadership militare dellâ??Alleanzaâ?•, ha affermato un funzionario a Bruxelles, senza fornire dettagli sui cambiamenti.

I cambiamenti, riportati per la prima volta dal giornale francese *La Lettre*, richiederanno probabilmente mesi per essere attuati, hanno detto i diplomatici della Nato allâ??Afp: â??Eâ?? un buon segno del trasferimento degli oneri nella praticaâ?•.

Il â??rimpastoâ?? delle posizioni di comando arriva dopo che Washington ha dichiarato che potrebbe ridurre la sua presenza militare in Europa per concentrarsi su altre minacce, come la Cina.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Febbraio 11, 2026

## Autore

---

redazione

*default watermark*